



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Maria Pergola Alla S. Lvcretia Ramberta.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**



L I B R O

capo & signor uostro, al quale, per la diuina sententia siete fatta soggetta a chi l'haurete uoi? sono stata piu uolte per auuertirui di ciò con mie lettere, ma il timore, di non dispiacerui, me n'ha fatto rimanere: mutate mutate hormai stile, che tempo n'è: uoi non siete piu una fanciulla: hormai siete madre di due figliuole da marito, & uolete tuttauia fanciullescamente operare? quale effempio piglieranno esse da uoi? che odore darete del uostro gouerno alle uicine che con esso uoi praticano? So ben'io quel che odo dir de uostri mali portamenti, & quanta infamia ui si da della disubidienza che usate al uostro consorte: ma doue sono io entrata in questo pelago? non era gia di mia intentione di farui hora questa riprensione, ben sapeua io che ascoltare non uolete alcun mio consiglio per buono, fedele, & amoreuole ch'egli si sia: questo ho io piu di una fiata con mia gran molestia isperimentato, & haueua giurato su l'agnus dei, di non faruene mai piu motto; ma l'ardente affettione che u'ho sempre portato: mi fa spergiurare & imprudentemente trapassare tutti que' termini che dall'ira persuasa circunscritti m'hauea: consigliatamente fareste, se alle uolte desì udiienza alle mie parole piene d'amore & di caldo zelo, hor qui faccio fine, & mi ui raccomando senza fine. Da Milano alli XX. d'Agosto.

MARIA PERGOLA ALLA S.

LVCRETIA RAMBERTA.

**M**Adonna Agnola mi uenne l'altro giorno a uisitare & infinite cose di uoi mi disse, & framolte, che io



ne notai, & quasi che nell'animo scrissi & stampai: era d'hauer uoi mutato uita & essere alla sproueduta fatta chietina ( come hoggidi s'usa di dire ) & che u'era no cascate dall'animo incontanente tutte quelle rare attilature delle quali già tanto ui delectauate . Io non biasmo certamente la mutatione, migliorando uoi conditione di uita, ma la biasmo solamēte quando l'è si repentina che muoua ogn'uno a marauigliarsene . Vorrei si facesse a quella guisa che fannoli Alberi l'Autunno li quali per la maggior parte a poco a poco si lasciano cadere le frondi, ne se ne spogliano ad un tratto & non come fa il sorbo che subitamēte tutte le lascia andare a terra: ma poi che questa mutatione è fatta & ui siete posta in animo di uoler imitar la Contessa di Guastalla prego Iddio ue la faccia imitare felicemente, come sarebbe imitando piu tosto le sue sante operationi, anzi che le faconde parole, che dalla sua santa bocca a tutte l'hore le escono, schiuare quanto piu potete di non esser simile al Camaleonte, ilquale di sua natura ha grandissimo pulmone ne dentro u'è cosa ueruna: molti ne trouo io, che a moderni tempi sono uenuti sotto pretesto di religione, in grandissima reputatione, & pur in se altro non hanno, che una mera ostentatione, giattantia & uana fiducia di sue friuole opere di carità mal informate, & peggio animate: Di questa scuola non uorrei già io che uoi foste p alcun modo essendo ciò congiunto con poca consolatione, & con istremo pericolo dell'anima uostra, fate pur uostro pensiero che la dottrina Christiana sia una certa santissima et purissima cosa nemica di ogni ostentatione & amicissima della simplicità &



## LIBRO

della schiettezza, & chiunque non si ueste di queste rarissime qualità, dir si puo liberamente, ch'egli non sia Christiano, ma un scelerato hippocrito & un abhominuole Phariseo. & di questo sia detto a bastanza. Di Milano alli X. d'Aprile.

MINERVA CONTESSA BRAMBA  
TA ALLA S. FELICE DA PRATO.

**H**O' inteso che senza niuna giusta cagione ui siete molto ristretta nello spèdere & hauete posto da canto quella uostra splendida liberalità: la qual sola ne separa et ne distingue dalli plebei & popolari huomini: ne altro ci è ueramente che meglio faccia conoscere l'animo gentile & nobile della uera liberalità: dico della uera per rispetto di alcune persone le quali non donerebbono un paio de cintolini se nō ci fusse mescolato ò ambitione ò speranza di ricogliere piu che nō seminò. Deh ritornate per mio consiglio alla liberalità: & rendeteui certa che si come la faua et il lupino non smagrisse mai il terreno doue l'è seminata ma piu tosto l'ingrassa, così l'huomo grato & del beneficio riconoscente, render sempre migliore la fortuna di colui da cui riceue: ma uoi per auentura mi potreste dir esser grā difficultà l'abatterfi alle persone de riceuuti beneficij ricordeuoli. confesso che l'è difficulta alle persone sciocche et stordite, ma nō a quelli che sono di perfetto giudicio si come intendo che uoi siete. ma che dico io intendo? non l'hò forse piu di una fiata isperimentato? & chi ui conosce meglio di me? niuno certamente ne anche chi ui partori: